La carta dei servizi

ASILO NIDO COMUNALE
DI GAVIRATE
VIA ALFIO PAOLO GRAZIANI
21026 GAVIRATE
TEL: 0332/730857
e-mail: maternagavirate@virgilio.it

LA CARTA DEI SERVIZI
Asilo Nido Comunale Gavirate

SOMMARIO

LA CARTA DEI SERVIZI…… pag. 2

Come si accede al servizio

SEZIONE I – Introduzione al servizio
CHI SIAMO…… pag. 3
RIFERIMENTI NORMATIVI …… pag. 3
DOVE SIAMO …… pag. 3
CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO…… pag. 3
I NOSTRI OBIETTIVI…… pag. 4
FINALITA' DEL SERVIZIO…… pag. 4
I NOSTRI UTENTI…… pag. 4
SEZIONE II - Norme relative all'inserimento
ISCRIZIONE…… pag. 5
GRADUATORIA…… pag. 5
GESTIONE DELL'INSERIMENTO…… pag. 5
PROGRAMMA DI INSERIMENTO…… pag. 6

Come funzioniamo

SEZIONE III – Organico scolastico e Organismi di partecipazione
CHI LAVORA AL NIDO …… pag. 7
EQUIPE DEL PERSONALE EDUCATIVO…… pag. 7
COMITATO DI GESTIONE…… pag. 7
ASSEMBLEA DEI GENITORI…… pag. 7
SEZIONE IV – Servizi amministrativi
SEDE AMMINISTRATIVA…… pag. 8
RETTE …… pag. 8
SEZIONE V – Il progetto educativo e l'organizzazione del servizio
CARATTERISTICHE EDUCATIVE DEL SERVIZIO…… pag. 9
LA GIORNATA TIPO E LE ATTIVITA'…… pag. 9
LA MENSA…… pag. 11
MENU'…… pag. 12
COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE…… pag. 13
ABBIGLIAMENTO DEL BAMBINO…… pag. 13
LA SALUTE DEL BAMBINO…… pag. 14
SEZIONE VI – Servizi in rete
SCUOLA DELL'INFANZIA…… pag. 14
ASL…… pag. 14
NEUROPSICHIATRIA…… pag. 14
SERVIZIO SOCIALE…… pag. 14

Soddisfazione delle famiglie

SEZIONE VII –Tutela degli utenti
RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE…… pag. 15
L'ISTITUTO DEL RECLAMO …… pag. 15
ATTUAZIONE…… pag. 15

LA CARTA DEI SERVIZI

Che cos'è la carta dei servizi?

La carta dei servizi è un documento che evidenzia in modo trasparente le modalità di erogazione del servizio offerto dall'Asilo Nido Comunale di Gavirate ai suoi cittadini/utenti. La Carta dei Servizi è un documento descrittivo negli aspetti qualitativi del servizio e della loro modalità di erogazione, formulata al fine di garantire e tutelare il cittadino/utente e di consentirgli di verificare il rispetto degli standard dichiarati.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

• fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti,
• informare sulle procedure per accedere ai servizi,
• indicare le modalità di erogazione delle prestazioni,
• assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

La Carta dei Servizi deve essere vista come uno strumento di analisi e di miglioramento continuo. Il cittadino/utente non ha solo il diritto di vedere soddisfatte le sue esigenze, ma anche il dovere di collaborare. Il cittadino ha diritto di essere ascoltato, a ricevere informazioni adeguate, ad essere trattato con rispetto e cortesia; nello stesso tempo deve documentarsi, ascoltare, non pretendere più di quanto sia concordato, avere rispetto, comprensione e cortesia verso chi sta lavorando per lui.

Quali sono i principi a cui si ispira

La Carta dei Servizi adottata presso l'Asilo nido comunale risponde ai seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, secondo la DCPM del 27.01.1994 e successive modifiche ed integrazioni.

<u>Eguaglianza</u>
il nostro servizio è accessibile a tutti, senza distinzione per motivi riguardanti il sesso, la razza, la lingua, la religione, le opinioni politiche;

<u>Imparzialità</u>
i comportamenti del personale dell'Asilo nido nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità;

<u>Continuità</u>
l'erogazione del servizio è regolare e continua secondo gli orari indicati;

<u>Partecipazione</u>
i nostri utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che Li riguardano (nel totale rispetto alla discrezione imposta dal trattamento dei dati personali), e sono a noi gradite le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il Servizio;

<u>Efficienza ed efficacia</u>
i servizi dell'Asilo Nido comunale sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti.
L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

Le famiglie sono tenute a:
-rispettare la struttura, le regole, le procedure e gli orari del servizio anche accogliendo le indicazioni del personale e avvisando con anticipo qualora si presentino eventuali particolari esigenze personali;
-rispettare la professionalità degli operatori, rivolgendosi a loro con fiducia, con atteggiamento collaborativo e rispettandone le scelte tecniche (sempre frutto di condivisione, sul piano lavorativo/educativo, tra tutti gli operatori);
-rispettare gli altri utenti dei servizi, evitando comportamenti che possano arrecare disagio o disturbo;
-partecipare al costo del servizio.

Come si accede al servizio

SEZIONE I – Introduzione al servizio

CHI SIAMO

L'Asilo Nido di Gavirate, ha ottenuto, dalla Provincia di Varese l'autorizzazione al funzionamento con determinazione n. 3842 del 30/08/2002 per n. 27 posti.
La gestione è regolamentata da:

- regolamento asilo nido integrato con la scuola dell'infanzia
- regolamento I.S.E.E.
- Carta dei servizi

L'Asilo Nido viene gestito dall'Amministrazione Comunale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi sono:
- Delib. G.R. 11 febbraio 2005, n. 7/20588
"Definizione requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia"
- Delib. G.R. 16 febbraio 2005, n. 7/20943
"Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia"
- L.R. 22 novembre 2004, n. 34
"Politiche regionali per i minori"
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 - art. 8 - c. 3 - lettera o
"legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- L.R. 6 dicembre 1999, n. 23
"Politiche regionali per la famiglia"

DOVE SIAMO

ASILO NIDO COMUNALE di Gavirate
Via Alfio Paolo Graziani n. 13
21026 – Gavirate (VA)
Telefono: 0332/730.857
Fax: 0332/735.182
e-mail: maternagavirate@virgilio.it

CALENDARIO DI FUNZIONAMENTO

L'asilo Nido funziona tutti i giorni feriali da settembre a luglio, escluso il sabato e le feste, come da calendario scolastico stilato all'inizio dell'anno dal Collegio Docenti.
L'orario giornaliero, dal lunedì al venerdì, è dalle ore 07.30 alle ore 18.00.
L'orario di ingresso è dalle ore 07.30 alle ore 09.30.
Alle ore 09.35 viene servito lo spuntino.
Dalle ore 10.00 alle ore 11.00 il bambino è guidato in attività individuali, collettive e nel gioco libero.
Alle ore 11.00 viene servito il pranzo, a cui seguono il cambio e il sonno.
Gli orari di uscita sono i seguenti:

- per coloro che usufruiscono del servizio part-time a 25 ore - entro le 12.30,
- per coloro che usufruiscono del servizio part-time a 35 ore – entro le 14.30,
- per coloro che usufruiscono del servizio a part-time a 40 ore – entro le 15.30,
- il servizio a tempo pieno prevede l'uscita entro le 16.00, oppure se il bambino si ferma a merenda l'uscita è dalle 16.30 alle 18.00.

IN CASO DI ASSENZA O DI EVENTUALI RITARDI IL GENITORE E' PREGATO DI DARNE COMUNICAZIONE ALL'EDUCATRICE TELEFONANDO AL NUMERO 0332/730.857

I NOSTRI OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi del nido di Gavirate possono essere riassunti in una frase: *permettere al bambino di vivere il maggior numero di esperienze motorie e sensoriali in un clima di sicurezza affettiva e fisica, motivandolo alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo della socialità*.
Le finalità dell'asilo si realizzano attraverso il gioco che è la modalità propria utilizzata dal bambino per prendere coscienza di sé stesso e per venire a contatto con il mondo circostante.
Gli ambienti del nido vengono quindi strutturati in modo tale che spazi, arredi e materiale ludico siano stimolanti, desiderabili, raggiungibili, fonte di continua scoperta e scambio. Inoltre, in risposta alle aspettative affettive ed emotive del bambino, l'arredo è stato studiato per favorire, attraverso forme, colori e materiali, un senso di sicurezza e protezione.

FINALITA' DEL SERVIZIO

1. Il nido integra e sostiene l'azione delle famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo del servizio, al fine di rispondere alle loro esigenze ed affiancarle nel loro compito educativo.
2. Costituisce un servizio di supporto alle famiglie per rispondere ai loro bisogni sociali, facilitando l'accesso della donna al lavoro e promuovendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità.
3. Il nido costituisce un punto di riferimento per l'attuazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio sociale e/o psico-fisico contribuendo altresì a prevenire ogni forma di emarginazione in un'azione di promozione culturale e di informazione sulle problematiche della prima infanzia.
4. Il nido è un luogo di elaborazione, promozione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia e di tutti i servizi e le opportunità previsti dalle disposizioni di legge ad esso inerenti.
5. Il nido, quale luogo educativo, pedagogico e socializzante, nel perseguimento delle proprie finalità, si propone i seguenti obiettivi:
   - assicurare un ambiente che stimoli processi evolutivi e conoscitivi, operando in rapporto costante con la famiglia e con le istituzioni sociali ed educative del territorio;
   - programmare attività educative tenendo conto dei bisogni del bambino, favorendo lo sviluppo della autonomia e capacità creativa di elaborare la propria esperienza e di costruire la propria conoscenza, assicurando interventi adeguati sul piano delle stimolazioni sensoriali, motorie, affettive, intellettive e sul piano igienico-sanitario;
   - fornire occasioni adeguate alle potenzialità di apprendimento, di esplorazione nonché di confronto di esperienze, di conoscenza, di affettività e di solidarietà relazionale del bambino, valorizzandone l'identità personale;
   - concorrere a garantire continuità di comportamenti educativi tra ambiente familiare e nido mediante interscambi tra famiglia ed operatori.

Anche il rapporto con le educatrici è teso a favorire fisicamente e psicologicamente le conquiste del bambino, valorizzando tutti i momenti che egli trascorre al nido.
Siamo coscienti che il nido venga scelto dai genitori per la qualità del servizio offerto e non solo considerato come un ripiego per poter mantenere un'attività lavorativa; tuttavia siamo anche consapevoli del fatto che esista un'oggettiva difficoltà nella separazione tra genitore e bambino piccolo e che l'ambientamento in un nuovo contesto sia un evento delicato che richiede tempi e modalità adeguati.

I NOSTRI UTENTI

I bambini che frequentano il nido, hanno un'età compresa tra un anno (undici mesi per l'inserimento) e tre anni. I tre anni si intendono compiuti entro il 31 luglio e il 31 dicembre dell'anno in corso. Possono frequentare fino al 31 luglio i bambini che compiono i tre anni nel I° semestre e fino al 31 dicembre i bambini che li compiono nel II° semestre.
Sono previste quattro sezioni eterogenee che accolgono 8 bambini per ciascuna.

SEZIONE II - Norme relative all'inserimento

ISCRIZIONE

Per accedere al servizio il cittadino deve rivolgersi alla direzione della scuola dell'infanzia/asilo nido per il ritiro del modulo d'iscrizione oppure scaricarla dal sito internet del Comune di Gavirate. L'utente deve riconsegnare la domanda debitamente ed integralmente compilata e sottoscritta alla direzione dell'asilo o all'ufficio protocollo del comune di Gavirate. (vd. art. 2 regolamento asilo nido)

GRADUATORIA

In base alle domande di iscrizione pervenute verranno stilate tre graduatorie di ammissione la prima – con diritto di precedenza – per i residenti, la seconda per i non residenti.
Le graduatorie vengono redatte in base ai criteri stabiliti dal Consiglio Comunale nel regolamento dell'Asilo Nido (vd. artt.4 e 5).
Esaurita la graduatoria, in caso di disponibilità di posti, verranno prese in considerazione le domande pervenute fuori graduatoria.

GESTIONE DELL'INSERIMENTO

La buona riuscita di ogni inserimento è in gran parte influenzata dall'atteggiamento positivo della famiglia nei confronti della struttura.
Il bambino entra in un ambiente completamente nuovo: trova bambini e adulti che non conosce ed è quindi necessario che il genitore gli sia vicino per rassicurarlo e per affidarlo alle educatrici con gradualità.
E' necessario, per il benessere del bambino, che si instauri da subito un rapporto di fiduciosa collaborazione tra genitori ed educatrici, affinché il bambino possa ricevere quella sicurezza necessaria ad accettare il nuovo ambiente e le persone (adulti e bambini) che lo abitano.
Accogliere un bambino al nido significa accogliere anche i suoi genitori.
Ecco perché l'inserimento del bambino terrà conto anche delle reazioni e dei bisogni del genitore.
L'inserimento viene preceduto da un colloquio individuale durante il quale il genitore e i referenti educativi si scambieranno notizie sul bambino (alimentazione, abitudini del sonno, giochi preferiti, ritmo di vita a casa, ecc.) e sull'organizzazione del nido. Questo momento è basilare per instaurare fin dall'inizio un clima di cooperazione tra la struttura e la famiglia e per iniziare un percorso di crescita "insieme".
A fine gennaio e a giugno vengono svolti i colloqui nei quali le educatrici illustrano il percorso effettuato dal bambino; i genitori hanno comunque la possibilità di chiedere un incontro con l'educatrice in qualunque momento dell'anno qualora ne ravvisassero la necessità.
Durante il periodo di inserimento (10 giorni di frequenza al nido) nei primi 5 giorni si richiede la disponibilità del genitore al mattino (dalle ore 09.30 alle ore 12.00). Nella pagina seguente viene riportato un programma di inserimento, che comunque ha carattere indicativo, in quanto vanno valutate le reazioni e comportamenti del bambino.

PROGRAMMA DI INSERIMENTO

1° GIORNO: 9,45-10,40
Oggi gioco con la mamma….

2° GIORNO: 9,30-10,45
…oggi gioco con i bimbi del nido e la mamma si allontana per un po'!

3° GIORNO:
9,30-10,45
…gioco con i bimbi del nido e saluto la mamma che tornerà a prendermi prima di pranzo!

4° GIORNO: 9,15-11,30
Oggi mi fermo a pranzo con gli altri bimbi e la mamma tornerà a prendermi quando avrò terminato il pasto

5° E 6° GIORNO: 9,15-12,00
Anche oggi pranzo insieme ai miei nuovi amici e dopo mi fermo un po' con loro

7° E 8° GIORNO:
oggi mi fermo anche per la nanna, appena mi sveglio la mamma mi viene a prendere

9° GIORNO: anche oggi mi fermo per la nanna e la mamma viene a prendermi prima della merenda

Come funzioniamo

SEZIONE III – Organico scolastico e Organismi di partecipazione

CHI LAVORA AL NIDO

La DIRETTRICE della scuola dell'infanzia e dell'asilo nido è laureata in pedagogia e ha il compito e la responsabilità di coordinare, organizzare e stimolare tutte le attività della scuola. Mantiene i contatti con il Responsabile del Servizio, con l'Amministrazione Comunale, con i Servizi Sociali e con la ASL. Insieme alle educatrici, mantiene i rapporti con le famiglie. Riunisce il Collettivo di cui è referente e redige l'ordine del giorno.
Quattro EDUCATRICI a tempo pieno e un'EDUCATRICE part-time con diploma e/o laurea specifica, provvedono alla cura dei bambini/e svolgono le attività educative e partecipano al buon funzionamento del servizio. Le educatrici mantengono la relazione con le famiglie e promuovono il protagonismo attivo dei genitori.
La CUOCA e l' AIUTO-CUOCA predispongono e preparano i pasti per l'asilo nido e per la scuola dell'infanzia distribuiscono i pasti, controllano la quantità delle derrate alimentari.
Un'A.S.A. (assistente domiciliare) e un'AUSILIARIA provvedono alla pulizia degli ambienti e degli oggetti presenti al nido collaborano con il personale educativo e con la cuoca per il buon funzionamento del servizio

EQUIPE DEL PERSONALE EDUCATIVO

E' costituita dal gruppo di lavoro formato dal personale educativo che, guidato dalla Direttrice, si ritrova, per pensare, elaborare e costruire uno stile educativo comune. Il collegio docenti verifica e progetta all'inizio dell'anno educativo il piano di lavoro che riguarda tutti gli aspetti pratici e organizzativi del quotidiano ed avvia un processo di discussione e confronto sulla metodologia di lavoro.

COMITATO DI GESTIONE

Al Nido è istituito un Comitato Tecnico di Gestione che è composto da:

a. Direttore della Scuola comunale per l'infanzia integrata all'asilo nido
b. Assistente Sociale comunale
c. Due rappresentanti nominati dall'assemblea dei genitori;
d. Un rappresentante degli educatori designati dagli stessi;
e. La partecipazione può essere estesa ad operatori psico-pedagogici per progetti ed iniziative nell'ambito della politica della prima infanzia.

Il Comitato dura in carica due anni, all'atto dell'insediamento il Comitato nomina il proprio presidente.

Il Comitato di Gestione esamina gli indirizzi pedagogici, assistenziali ed organizzativi elaborati dall'èquipe preposta ai servizi e vigila sulla loro realizzazione, con particolare riguardo alle cure speciali per i bambini affetti da handicap psico-fisico. (vd. artt. 7, 8 regolamento asilo nido)

ASSEMBLEA DEI GENITORI

1. L'assemblea dei genitori è composta dai genitori i cui figli frequentano l'Asilo Nido. Essa è convocata almeno una volta l'anno per esaminare con il Comitato di Gestione gli indirizzi generali e pedagogici del servizio e per la presentazione della programmazione pedagogico - didattica. A tali riunioni potrà partecipare anche il personale addetto. (art. 9 regolamento asilo nido)

SEZIONE IV – Servizi amministrativi

SEDE AMMINISTRATIVA

COMUNE DI GAVIRATE
Piazza Matteotti,8
21026 – Gavirate (VA)
Telefono: 0332/748222 segreteria
Fax: 0332/748292
e-mail: affarigenerali@comune.gavirate.va.it

UFFICIO SCOLASTICO
Via De Ambrosis
Telefono: 0332/748226
Fax: 0332/748296
e-mail: affarigenerali@comune.gavirate.va.it

RETTE

La retta è composta da:quota di iscrizione annuale, quota fissa di frequenza, quota pasto, quota merenda.

Le rette dell'asilo nido comunale sono calcolate secondo il vigente regolamento ISEE e le tariffe approvate annualmente dal Consiglio Comunale, come segue:

Rette vigenti a.s. 2010/11

	TARIFFE PER LE FAMIGLIE **RESIDENTI** IN GAVIRATE	TARIFFE PER LE FAMIGLIE **NON RESIDENTI** IN GAVIRATE
QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE	30,00 + per i nuovi iscritti: quota minima quale acconto retta	30,00 + per i nuovi iscritti: quota minima quale acconto retta
QUOTA PASTO	3,50	3,80
QUOTA MERENDA	1,30	1,30
QUOTA FISSA MENSILE DI FREQUENZA **	Massima → 420,00 Minima → 150,00	460,00

****Per i residenti**
Per la quota fissa di frequenza, dal 1° settembre 2010 viene calcolato l'1,6% sulla base della dichiarazione ISEE, con arrotondamenti all'unità superiore.
I genitori interessati potranno richiedere l'applicazione del calcolo ISEE, presentando **entro il 15.07.2010** la dichiarazione ISEE 2010 (riferita al reddito 2009). **Si avverte che non ricevendo la dichiarazione ISEE entro il termine suddetto, l'ufficio provvederà alla contabilizzazione della retta massima.** Le dichiarazioni ISEE verranno sottoposte a controllo a campione con le modalità di legge.
Chi non intende presentare la dichiarazione ISEE pagherà la quota fissa massima di 420,00.
Le dichiarazioni con reddito zero devono essere sottoposte a verifica del Servizio Sociale.

FREQUENZE PART TIME -Tempo parziale -		
TEMPO PARZIALE 25 ore Dalle 7.30 alle 12.30 Max 6 posti	TEMPO PARZIALE 35 ore Dalle 7.30 alle 14.30 Max 6 posti	TEMPO PARZIALE 40 ore Dalle 7.30 alle ore15.30 Max 6 posti
Si calcola il 55% sulla quota fissa di frequenza. Quota minima 90,00	Si calcola il 70% sulla quota fissa di frequenza. Quota minima 110,00	Si calcola il 80% sulla quota fissa di frequenza. Quota minima 120,00

SEZIONE V – Il progetto educativo e l'organizzazione del servizio

CARATTERISTICHE EDUCATIVE DEL SERVIZIO

Il nido si caratterizza per una programmazione educativa che rispetta e valorizza i bisogni e le potenzialità dei bambini delle diverse fasce di età per il raggiungimento delle tappe evolutive.
L'obiettivo è di favorire:

- l'acquisizione di adeguati livelli di autonomia in relazione ad alimentazione, igiene personale, abbigliamento;
- lo sviluppo di nuove e più strutturate modalità comunicative;
- la promozione di un armonico sviluppo motorio;
- lo sviluppo cognitivo attraverso la scoperta e l'esperienza dell'ambiente e della realtà circostante;
- un equilibrato sviluppo affettivo sociale attraverso significativi contesti relazionali e momenti di incontro con i diversi soggetti di riferimento.

Le modalità attraverso cui si sviluppano gli obiettivi sono l'approccio ludico graduale che prevede la realizzazione di attività esplorative, giochi di imitazione, di costruzione, esperienze grafiche, musicali, motorie e manipolative.
Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato periodicamente con l'osservazione sul gruppo e sul singolo bambino. Le educatrici compilano per ogni bambino il profilo di sviluppo che sarà motivo di confronto con i genitori durante i colloqui individuali che si terranno indicativamente nei mesi di gennaio e giugno.
Nell'ottica della continuità prevista dalla vigente normativa, per i bambini che effettueranno l'inserimento presso la scuola dell'infanzia, verrà sviluppato un progetto "ponte" che si prefigge di favorire l'inserimento dei bambini nella nuova struttura, di facilitare così la conoscenza del nuovo ambiente, dei compagni e delle insegnanti.

LA GIORNATA TIPO E LE ATTIVITA'

La giornata al nido viene scandita mediante la ripetizione di "routines", vale a dire azioni che vengono riproposte secondo modalità e tempi relativamente omogenei (anche se si lascia spazio a soluzioni flessibili ed individualizzate).
I momenti di "routine" sono molto importanti poiché introducono **regole ed abitudini** nella vita quotidiana e rendono possibile l'organizzazione della giornata in una successione di avvenimenti stabili che danno sicurezza al bambino nell'affrontare la quotidianità.

- IL MOMENTO DELL'ACCOGLIENZA

Il momento dell'accoglienza al mattino è molto delicato poiché il bambino passa dal nucleo familiare al nucleo "nido".
Per favorire il distacco, il bambino verrà accolto dall'educatrice nel cosiddetto "angolo morbido" che è di per sé rassicurante e dove potrà vivere, attraverso il contatto con l'adulto, l'esperienza di una attività molto speciale come quella del **rilassamento** (farsi coccolare, massaggiare, sdraiarsi su una superficie morbida, chiacchierare, bisbigliare, giocare con il linguaggio, accarezzare, raccontare o sentir raccontare una fiaba, ascoltare insieme musica rilassante e così via).

- LO SPUNTINO

A metà mattina viene servito uno spuntino a base di frutta fresca di stagione o pane. Questo momento è accompagnato da canti e filastrocche che, grazie all'unione di gesti e di mimica, rappresenta per i bambini un tipo di attività estremamente gradita ed avvincente, che stimola e favorisce la socializzazione e l'arricchimento del linguaggio.

- GIOCO E ATTIVITA'

Il nido, offrendo spazi opportunamente predisposti, con angoli dotati di materiale specifico per diverse **attività di gioco**, favorisce rapporti significativi tra i bambini e le educatrici.
Nel gioco i bambini sperimentano il piacere e l'impegno, il rispetto delle regole e la loro trasgressione, la realtà e la finzione... Il gioco opera perciò come mediatore tra i bambini e la realtà, ovvero tra i bambini ed il sapere nello sviluppo dell'intelligenza a più dimensioni. Uno stesso gioco si può realizzare in tanti "modi" diversi, una stessa abilità può essere impegnata in tanti giochi "diversi". Il gioco non richiede motivazioni esterne all'apprendimento, ma sempre

propone problemi, scoperte, percezioni, prove, sperimenti, possibili soluzioni. Nel gioco, che varia di intensità e di durata secondo l'età, gli aspetti cognitivi ed affettivi sono strettamente intrecciati.
Le attività di gioco vengono tecnicamente suddivise in:
GIOCO STRUTTURATO è un momento in cui in un contesto circoscritto, piccolo o grande gruppo, in spazi e materiali definiti, l'educatrice sollecita direttamente il bambino e osserva l'esperienza che egli sta facendo nella dimensione sia individuale che sociale.
GIOCO NON STRUTTURATO è un'attività caratterizzata dalla libera scelta del bambino che ha una forte valenza simbolica. L'educatrice svolge il ruolo di osservatore o di "attore" ogni volta che è coinvolta nel gioco del bambino.

Il momento delle attività viene progettato sulla base della programmazione annuale e si sviluppa nei seguenti laboratori:
- la **pittura** e il **disegno** con vari materiali (pennarelli, pastelli a cera, acquarelli, tempere, collage, colori a dita ecc.) permettono al bambino di scoprire e sperimentare come sia possibile lasciare tracce di se stessi su un foglio e questo suscita in lui molto interesse, piacere e curiosità inoltre contribuiscono alla conoscenza delle forme e dei colori primari e nell'accrescimento della creatività.
- il laboratorio di **manipolazione e travasi** si configura come lo spazio in cui i bambini realizzano esperienze che mettono in gioco, attraverso l'uso di materiali diversi, la sensibilità tattile, la motricità, la capacità di modellare forme semplici, di apprendere il concetto dentro-fuori, di quantità, di trasformazione della materia.
- l'**angolo della lettura** e del racconto è organizzato in modo che il bambino possa scegliere i libri che desidera. Questa attività, oltre a rilassare e divertire i bambini, favorisce il loro sviluppo sensoriale e linguistico e la conoscenza della realtà attraverso la fantasia.
- l'**angolo cucina,** che accoglie materiale strutturato (pentole, vasellame, posate, piccolo forno, ecc.) e vari elementi che possono essere trasformati in suppellettili, permette ai bambini di sperimentare ed imitare le azioni dei grandi, di prendersi cura dell'altro.
- l'**angolo morbido** è la tana dove dedicarsi alle coccole, giocare al "cu-cu" con i cuscini, chiacchierare e raccontare.
- l'**angolo dei travestimenti** favorisce l'iniziativa di gioco autonomo e la capacità di assumere ruoli attivi reali (mamma, babbo) o fantastici (principe, fata).
- la **stanza della psicomotricità,** appositamente pensata per privilegiare il movimento inteso come manifestazione della personalità di ogni bambino, prevede attività che investono il corpo e la mente nella sua totalità e nel suo dinamismo.
- **attività sensoriali e musicali:** alla scoperta della musica attraverso un percorso che va dai suoni che il bambino può produrre con oggetti di uso quotidiano fino alla realizzazione di piccoli strumenti musicali come maracas, bastoni della pioggia e tamburi.
- avendo la fortuna di essere immersi nel verde, quando possibile si effettuano **attività all'aperto** diamo grande importanza a tutte quelle attività che riguardano la natura e che costituiscono importanti occasioni di esperienze motorie e fonte inesauribile di conoscenze e scoperte.

- IL PRANZO

Il pasto si svolge nel rispetto dei bisogni legati ai diversi stadi di sviluppo del bambino, dei suoi ritmi e dei suoi gusti, per fare della situazione del pranzo un momento non di lotta ma di scambi gratificanti. Inoltre si ritiene primario il criterio che il bambino progredisca verso l'autonomia e la socializzazione (mangiare da solo e con gli altri nel modo corretto, ecc.).

- IL CAMBIO

Il momento del cambio dei pannolini, della pulizia corporea e del vasino sono momenti privilegiati sia per il contatto corporeo tra adulto e bambino sia per la possibilità che ha il bambino stesso di cominciare a conoscere il proprio corpo. Tutte la azioni quotidiane riguardanti l'igiene personale (lavarsi le mani, svestirsi, vestirsi) sono fonte di acquisizioni cognitive e di autonomia.

- IL SONNO

Il sonno è un momento molto particolare che si differenzia in modo notevole da bambino a bambino per quanto riguarda durata, abitudini e rituali (addormentarsi con l'oggetto prediletto, avere vicino qualcuno che lo culli, ecc.). In questo momento il bambino ricerca maggiormente l'atmosfera familiare che le educatrici cercano di ricreare il più

possibile in modo da tranquillizzarlo e facilitargli il sonno. Il momento del riposo può essere accompagnato da musiche rilassanti che riproducono suoni o rumori naturali (il mare, la pioggia, ecc.).
Anche il momento del risveglio è di estrema importanza, in quanto i bambini hanno modi e ritmi diversi di rientro nella realtà che vanno rispettati.

- IL SALUTO

Al loro arrivo, i genitori possono avere tutte le indicazioni sull'andamento della giornata trascorsa e hanno la possibilità di trovare ulteriori informazioni sui vari momenti vissuti dal loro bambino attraverso la consultazione dei raccoglitori posti all'entrata.
In base alla stagione sarà possibile uscire all'esterno: il giardino ha sempre la priorità quando il tempo lo permette.
La vita al nido viene integrata da avvenimenti esterni che hanno un interesse particolare per i bambini. Vengono così festeggiati i compleanni, tutte le festività (Natale, Carnevale, Pasqua), la primavera, l'estate, ecc.

- PRE E POST ASILO

L'insegnante ha a disposizione una sala predisposta per l'accoglienza dotata di giochi, fogli, pennarelli, pastelli a cera, libri. I bambini vengono accolti dall'insegnante e vengono intrattenuti con letture, gioco libero, rilassamento, riposo.
Alle 16.00 i bambini fanno la merenda e dalle 16.30 giocano. L'educatrice ha a disposizione gli stessi materiali del pre-scuola, ma deve tener conto che i bambini dopo una lunga giornata sono stanchi.

LA MENSA

Gli alimenti sono predisposti a cura del Centro Cottura della Scuola Comunale dell'Infanzia/asilo nido che ha ottenuto il permesso ad esercitare attività di produzione, preparazione e somministrazione dei pasti completi, con autorizzazione della ASL territoriale.
Il menù è stato redatto tenendo conto le indicazioni dietetiche in relazione all'età dei bambini e al fabbisogno energetico ed è stato approvato dalla ASL territoriale. Il menù è esposto all'interno del nido.
Vengono applicate "diete speciali" per i bambini con problemi sanitari e/o allergie; queste devono essere prescritte dal pediatra che ne deve indicare anche la durata. Le diete per motivi religiosi possono essere richieste direttamente dai genitori nell'ambito degli alimenti in contratto per il nido. Il pranzo viene servito tra le 11.00 e le 11.45. Non possono essere consumati al nido alimenti forniti dalla famiglia (fatto salvo nelle diete per le quali la cucina non è rifornita).
All'interno del nido il personale collaboratore applica l'autocontrollo sulla base della normativa H.A.C.C.P., al fine di garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari. Le procedure riguardano il controllo dei punti critici mediante l'utilizzo di modulistica specifica.

MENU' ANNUALE

►Alle ore 9:30 viene dato ai bambini uno spuntino a base di frutta fresca o del pane.
►Durante il pranzo viene servita mezza rosetta ad ogni bambino.

	GIORNO	PRIMO PIATTO	SECONDO PIATTO	CONTORNO	MERENDA
1° SETTIMANA	LUNEDI'	Pasta alle zucchine	Formaggio fresco	Verdure miste lessate	Frullato di frutta fresca e biscotti
	MARTEDI'	Pastina in brodo vegetale	Pollo o tacchino al pomodoro	Piselli lessati	Yogurt alla frutta
	MERCOLEDI'	Pasta al pomodoro	Merluzzo gratinato al forno	Finocchi e zucchine lessati	Latte e biscotti
	GIOVEDI'	Minestrone di verdura con orzo o riso	Arrosto di tacchino o di vitello	Carote e fagiolini lessati	Budino alla vaniglia o gelato
	VENERDI'	Riso alla zucca o al pomodoro	Crocchette di pesce al forno	Carote grattugiate o pomodori in insalata	Crostata alla marmellata
2° SETTIMANA	LUNEDI'	Riso con verdure miste passate	Formaggio fresco	Carote e fagiolini lessati	Tea e biscotti
	MARTEDI'	Pastina in brodo di carne	Polpettine di manzo al forno	Finocchi e carote lessati	Yogurt alla frutta
	MERCOLEDI'	Pasta al pomodoro	Crocchette di pesce al forno	Purea di verdure	Frutta fresca di stagione e pane
	GIOVEDI'	Minestrone di verdura con orzo o riso	Prosciutto cotto	Zucchine e fagiolini lessati	Budino alla vaniglia o gelato
	VENERDI'	Riso alla zucca o alle carote	Merluzzo al pomodoro	Erbette e carote lessate	Crostata alla marmellata
3° SETTIMANA	LUNEDI'	Riso al pomodoro	Formaggio fresco	Purea di verdure	Frullato di frutta fresca e biscotti
	MARTEDI'	Pasta al pomodoro	Arrosto di tacchino o di vitello	Piselli lessati	Frutta fresca di stagione e pane
	MERCOLEDI'	Pastina in brodo vegetale	Frittata al forno	Verdure miste lessate	Yogurt alla frutta
	GIOVEDI'	Minestrone di verdura con orzo o riso	Carne di manzo lessata	Carote e finocchi lessati	Budino alla vaniglia o gelato
	VENERDI'	Crema di carote con pastina	Crocchette di pesce al forno	Verdura miste lessate	Latte e biscotti
4° SETTIMANA	LUNEDI'	Riso con verdure miste passate	Formaggio fresco	Erbette e carote lessate	Frullato di frutta fresca e biscotti
	MARTEDI'	Crema di carote con pastina	Pollo o tacchino al latte	Finocchi e zucchine lessate	Crostata alla marmellata
	MERCOLEDI'	Pasta al pomodoro	Prosciutto cotto	Carote e fagiolini lessati	Yogurt alla frutta
	GIOVEDI'	Passato di verdura con pasta o riso	Polpettine di manzo al forno	Piselli lessati	Latte e biscotti
	VENERDI'	Semolino in brodo vegetale	Merluzzo gratinato al forno	Carote grattugiate o pomodori in insalata	Frutta fresca di stagione e pane

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

Un aspetto fondamentale della vita del nido è rappresentato dalla relazione nido/famiglia, educatore/genitore, famiglia/territorio.
È fondamentale che con i genitori si istauri e si consolidi un rapporto basato sulla conoscenza, sulla disponibilità e sulla fiducia, perché il bambino coglie più dell'adulto il tipo di relazione esistente tra le persone con cui vive, attraverso messaggi verbali, ma soprattutto non verbali.
La qualità dell'esperienza del bambino è saldamente connessa a quella della famiglia e del territorio, il nido attraverso il suo operare, si impegna in un rapporto di sensibilizzazione e diffusione di una cultura dell'infanzia. Occorre dare delle opportunità affichè tale rapporto diventi di dialogo costruttivo e non di competizione o delega.
Possibilità d'incontro:

- il colloquio pre-inserimento è l'occasione per una prima conoscenza tra i genitori e l'educatore di riferimento
- la riunione d'inizio anno scolastico dove si presenta il progetto didattico ed educativo rappresenta anche un momento di confronto e di conoscenza
- i colloqui individuali per ricevere e dare informazioni relative allo sviluppo evolutivo del bambino
- gli atelier serali per organizzare le feste, preparare gli addobbi…si rivelano un ulteriore momento di confronto e di conoscenza
- altri incontri, di cui viene data comunicazione ai genitori, possono essere programmati nel corso dell'anno.

ABBIGLIAMENTO DEL BAMBINO

Il bambino trascorre al nido la maggior parte della giornata in un ambiente strutturato e a sua misura, sia per quanto riguarda il gioco, sia per i momenti del pasto del riposo e dell'igiene.
L'abbigliamento dovrà tenere conto della libertà di movimento e della necessità del bambino di raggiungere gradualmente l'autonomia indispensabile al suo sviluppo psico-fisico. Pertanto si consiglia di utilizzare indumenti comodi.
Per la sicurezza dei vostri bambini si chiede di non far indossare oggetti quali: collane, orecchini, braccialetti che potrebbero procurare ferite.
In ogni caso, le educatrici valuteranno la necessità o meno di coprire o scoprire il bambino.

Indumenti da evitare:

- abiti lunghi o troppo stretti;
- pantaloni con cinture o bretelle;
- salopette;
- scarpe troppo pesanti, con stringhe scomode o che si slacciano facilmente.

Il nido fornisce:

- pannolini;
- grembiulini per attività di manipolazione, pittura, giochi con l'acqua.

Corredo:

- una maglia intima o un body intimo;
- un paio di mutande;
- un cambio completo esterno;
- un paio di calze;
- tre bavaglie
- una sacca per la biancheria sporca;
- il ciuccio con il suo contenitore;
- settimanalmente: un asciugamano;
  lenzuola lettino.

LA SALUTE DEL BAMBINO

Per l'ammissione al nido i bambini dovranno aver effettuato le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente.
Le educatrici non possono somministrare farmaci. Nel caso di bambini con patologie croniche, possono essere somministrati solamente farmaci indispensabili, su prescrizione del pediatra.
Al fine di salvaguardare il benessere di tutti i bambini dovranno essere rispettate alcune semplici precauzioni:

- i genitori devono comunicare il motivo di assenza del proprio bambino per consentire l'attuazione di misure profilattiche in caso di malattie infettive;
- la frequenza al nido è incompatibile con le seguenti condizioni: stomatite, esantema con febbre, congiuntivite, malattie della pelle e pediculosi;
- deve lasciare il nido il bambino che presenta febbre superiore a 38 gradi C°, diarrea, vomito e difficoltà respiratoria.

In caso di allergie o intolleranze alimentari dovrà essere presentata una relazione del Pediatra curante con le specifiche indicazioni.

SEZIONE VI – Servizi in rete

Il nido, all'interno di una rete di servizi che operano sul territorio, mantiene rapporti di collaborazione con:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti dell'asilo nido in collaborazione con le maestre della scuola materna hanno realizzano progetti didattici volti a creare un percorso formativo di continuità che favorisce il passaggio dei bambini da un ordine di scuola all'altro, promuovendo l'instaurarsi di nuove relazioni sociali, la conoscenza dei futuri spazi e dei diversi tempi scolastici e creando un clima di gioiosa interazione e di aiuto reciproco tra i bambini delle diverse età.

ASL

Impegnata nelle comunità infantili, la ASL territoriale fornisce alle scuole tutte le informazioni e le disposizioni in merito alla prevenzione alla salute, inoltre effettua periodicamente la vigilanza sul servizio ai fini dell'autorizzazione al funzionamento della struttura e della mensa.

NEUROPSICHIATRIA

La collaborazione riguarda le modalità d'intervento in presenza di bambini diversamente abili o problematiche familiari, supportando il lavoro del personale del nido.

SERVIZIO SOCIALE

La collaborazione riguarda la segnalazione e valutazione di casi particolari, anche in merito ad eventuali interventi di carattere economico.

Soddisfazione delle famiglie

SEZIONE VII –tutela degli utenti

RILEVAZIONE SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

L'Amministrazione Comunale si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio anche attraverso la collaborazione degli utenti. Il Comitato di Gestione raccoglie le informazioni in merito alla soddisfazione del servizio e sulla base della valutazione della qualità percepita, la Direttrice e la Responsabile del Settore definiscono un piano di miglioramento.

L'ISTITUTO DEL RECLAMO

Qualora i genitori rilevino disservizi che violano gli standard enunciati nella presente Carta dei Servizi possono presentare reclamo al Sindaco.
Nella logica della qualità, il reclamo è uno strumento importante per migliorare il funzionamento del servizio e risolvere problematiche ed insoddisfazioni legate a disservizi. La via migliore per cercare di risolvere le insoddisfazioni è quella del colloquio ma qualora questo non sia possibile può essere presentato reclamo.
I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax, a mezzo posta elettronica, devono essere presentati entro 7 giorni dall'evento e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.
I reclami anonimi non sono presi in considerazione.
L'Amministrazione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque non oltre 30 giorni, attivandosi eventualmente per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
Qualora il reclamo non sia di competenza dell'Amministrazione Comunale, vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

ATTUAZIONE

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non intervengono, in materia normativa, disposizioni modificative.

I dati variabili (rette, menù ecc…) vengono aggiornati annualmente.

La presente carta dei servizi,il regolamento asilo nido, il regolamento ISEE e la modulistica per l'iscrizione sono scaricabili da Internet sul sito www.comune.gavirate.va.it